

## **FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA PROGRAMMA SCUOLA PER A.S. 2017/2018**

**Budget a disposizione:** euro 12.000 + euro 1.200 per kwick cricket festival (8x150€) - da verificare in fase di stesura del bilancio 2018 se si può aumentare.

**Target:** 7000 involvement + 70 tesseramenti amatoriali

### **Come utilizzare il budget:**

Assegnare 4 PPS ciascuno a 4 società che si impegnano a svolgerli per 4 anni

Costo PPS: euro 288 x 4 = euro 1.152 x 4 società = euro 4.608

Costo 4 kwick festival: euro 150 x 4 = euro 600

Totale spesa: euro 5.208

Le quattro società su cui investire: Lazio, Stone Tower, Olimpia, Falcone

Ogni società deve garantire: almeno 400 studenti di involvement + almeno 15 tesseramenti amatoriali

Risultato: almeno 1.600 involvement e almeno 60 tesseramenti amatoriali

Il resto del budget (7.392 euro + 600 euro) da usare per le altre scuole che richiederanno degli interventi.

Di questi, 1.392 euro da destinarsi a copertura di eventuali spese di viaggio e rimborsi ai tecnici coinvolti e 6000 euro da utilizzare per le ore di lezioni (500 corrispondenti a circa 20 PPS completi). In questo modo, si possono raggiungere almeno altre 20 scuole oltre alle 16 assegnate alle 4 ASA menzionate. Si diminuisce il numero totale di scuole (36 contro le 48 dello scorso anno), a fronte di una razionalizzazione degli interventi.

Da queste 20 scuole dovranno risultare i restanti 5400 dell'involvement: una media di 270 a scuola. Ciò comporterà la scelta degli istituti più grandi, coinvolgendo un maggior numero di classi a cui verranno erogate un minor numero di ore di lezione (24 ore: 3 per classe, 8 classi con in media 22 studenti, 176 studenti circa).

In contemporanea, procedere in questi ambiti:

1. raccogliere informazioni relativamente alle scuole che accedono ad altri finanziamenti per poter svolgere le ore di cricket in modo da aggiungere i partecipanti ai numeri dell'involvement, a costo zero per la FCRI, vedi casi Pontinia, Cantù, Narramondi per quello che ci è dato conoscere. Così gli obiettivi fissati dovrebbero essere ampiamente raggiunti.
2. rivedere i contenuti del corso IF, differenziando maggiormente tra corso da erogare a giocatori e corso da erogare a docenti: nel primo caso va rafforzata la parte didattica e di animazione/gestione del gruppo; nel secondo caso la parte relativa agli strumenti tecnici e ai giochi propedeutici da utilizzare in classe. Dovremmo avere le competenze internamente alla FCRI per procedere a questa revisione senza un aggravio di costi.
3. creare un gruppo di formatori locali che possano seguire e formare/aggiornare i docenti del territorio. A tale scopo va indagata la possibilità di iscriversi come esercente alla Carta del Docente in modo da proporre ai docenti formazione a pagamento tramite i buoni previsti dal programma.

Nomi dei possibili formatori locali: Anam Mollik, Ranith Mandala, Kelum Perera, Manlio De Amicis, Mati Jayarajah, Gabriele Passaretti, Jaime Gonzalez, Vincenzo Pintagro.

Queste persone dovrebbero incontrarsi una volta all'anno, un pomeriggio, per coordinarsi e proporre lo stesso tipo di insegnamento (almeno nei contenuti se non anche nei metodi). In questo modo si potrebbero organizzare momenti di formazione locale che possano fidelizzare gli insegnanti e renderli autonomi nelle loro lezioni.

Costi coinvolti: incontro annuale dei formatori. Vista la dislocazione geografica, sarebbe da verificare se si può effettuare a Roma in giornata, evitando pernottamenti.

Il costo del formatore per i singoli corsi (150 euro) dovrebbe venire coperto dai docenti partecipanti che, a loro volta, possono usufruire dei buoni previsti dalla Carta del Docente. In questo modo, non avremmo aggravii di bilancio. Una volta stabilito che possiamo accedere a questa forma di finanziamento, andrà calcolata la quota di partecipazione e il minimo di docenti richiesti per effettuare il corso, inserendo nei costi anche la stampa di eventuale materiale cartaceo da consegnare ai partecipanti.

4. Ristampa del fascicoletto bilingue preparato ad uso dei docenti.

Costo stimato: da una rapida ricerca su internet, la stampa di 300 copie verrebbe a costare 370 euro iva inclusa, ma approfondendo la questione si potrebbero ottenere preventivi migliori.